



Procedura di Segnalazione (*"Whistleblowing"*)

Sommario

1. Finalità	3
2. Campo di applicazione.....	3
3. Responsabilità e diffusione	3
5. Soggetti coinvolti	4
6. Oggetto della segnalazione	4
7. Procedura di gestione delle segnalazioni	5
Canali di segnalazione interna	5
Segnalazione mediante canali esterni all'organizzazione:	6
Segnalazione mediante divulgazione pubblica.....	6
8 Esame e valutazione delle segnalazioni	6
Tutele del segnalante.....	7
Tutele del segnalato.....	8
Facsimile di Modulo Segnalazione.....	9

1. Finalità

La presente procedura ha lo scopo di istituire chiari ed identificati canali informativi idonei a garantire la ricezione, l'analisi e il trattamento di segnalazioni – aperte, anonime e riservate – relative a ipotesi di condotte illecite rilevanti ai sensi del D.Lgs. n. 231/2001 e/o alle violazioni di quanto espresso mediante Statuto, Regolamento Interno e Codice di condotta e di definire le attività necessarie alla loro corretta gestione.

Inoltre, la presente procedura è tesa a:

- a) garantire la riservatezza dei dati personali del segnalante e del presunto responsabile della violazione, ferme restando le regole che disciplinano le indagini o i procedimenti avviati dall'autorità giudiziaria in relazione ai fatti oggetto della segnalazione, o comunque i procedimenti disciplinari in caso di segnalazioni effettuate in malefede;
- b) tutelare adeguatamente il soggetto segnalante contro condotte ritorsive e/o discriminatorie dirette o indirette per motivi collegati “direttamente o indirettamente” alla segnalazione;
- c) assicurare per la segnalazione un canale specifico, indipendente e autonomo.

2. Campo di applicazione

La presente procedura si applica a:

- componenti del Consiglio di Amministrazione;
- lavoratori dipendenti;
- collaboratori, tirocinanti, volontari, consulenti, beneficiari, clienti.

3. Responsabilità e diffusione

La presente procedura è approvata dal C.d.A. che ha la responsabilità di aggiornarla ed integrarla. È accessibile in “formato elettronico” sul sito www.Esserci.net – sezione “Segnalazioni”.

4. Principi di riferimento

Le persone coinvolte nella presente procedura operano nel rispetto del sistema normativo, organizzativo e dei poteri e delle deleghe interne e sono tenute ad operare in conformità con le normative di legge ed i regolamenti vigenti e nel rispetto dei principi di seguito riportati:

- CONOSCENZA E CONSAPEVOLEZZA – La presente procedura di segnalazione rappresenta un elemento fondamentale al fine di garantire piena consapevolezza per un efficace presidio dei rischi e delle loro interrelazioni e per orientare i mutamenti della strategia e del contesto organizzativo.
- GARANZIA DELLA RISERVATEZZA DEI DATI PERSONALI E TUTELA DEL SOGGETTO SEGNALANTE E DEL SEGNALATO – Tutti i soggetti che ricevono, esaminano e valutano le segnalazioni e ogni altro soggetto coinvolto nel processo di gestione delle segnalazioni, sono tenuti a garantire la massima riservatezza sui fatti segnalati, sull'identità del segnalato e del segnalante il quale è opportunamente tutelato da condotte ritorsive, discriminatorie o comunque sleali.
- PROTEZIONE DEL SOGGETTO SEGNALATO DALLE SEGNALAZIONI IN “MALAFEDE” – Tutti i soggetti sono tenuti al rispetto della dignità, dell'onore e della reputazione di ciascuno. A tal fine, è fatto obbligo al soggetto segnalante dichiarare se ha un interesse privato collegato alla segnalazione. Più in generale,

Esserci garantisce adeguata protezione dalle segnalazioni in “malafede”, censurando simili condotte ed informando che le segnalazioni inviate allo scopo di danneggiare o altrimenti recare pregiudizio nonché ogni altra forma di abuso del presente documento sono fonte di responsabilità, in sede disciplinare e nelle altre sedi competenti.

- IMPARZIALITÀ, AUTONOMIA E INDIPENDENZA DI GIUDIZIO – Tutti i soggetti che ricevono, esaminano e valutano le segnalazioni sono in possesso di requisiti morali e professionali e assicurano il mantenimento delle necessarie condizioni di indipendenza e la dovuta obiettività, competenza e diligenza nello svolgimento delle loro attività.

5. Soggetti coinvolti

Il sistema di segnalazione può essere attivato dai seguenti soggetti:

- dipendenti;
- coloro che, pur non tra i dipendenti, operino per Esserci s.c.s. a diverso titolo (ad esempio tirocinanti, lavoratori atipici, volontari, etc);
- coloro che, pur esterni alla Cooperativa Esserci, operino, direttamente o indirettamente, in maniera stabile per/con Esserci s.c.s. (ad es. collaboratori, fornitori, consulenti, clienti, fruitori, beneficiari dei servizi/progetti della Esserci s.c.s.);

6. Oggetto della segnalazione

Possono essere oggetto di segnalazione le condotte inappropriate o scorrette e le presunte violazioni, conclamate o sospette, riferibili a:

- Illeciti amministrativi, contabili, civili o penali;
- Condotte illecite rilevanti ai sensi del D.Lgs. 231/2001, o violazioni dei modelli di organizzazione e gestione ivi previsti;
- Illeciti che rientrano nell’ambito di applicazione degli atti dell’Unione europea o nazionali relativi ai seguenti settori: appalti pubblici; servizi, prodotti e mercati finanziari e prevenzione del riciclaggio e del finanziamento del terrorismo; sicurezza e conformità dei prodotti; sicurezza dei trasporti; tutela dell’ambiente; salute pubblica; protezione dei consumatori; tutela della vita privata e protezione dei dati personali e sicurezza delle reti e dei sistemi informativi;
- Atti od omissioni che ledono gli interessi finanziari dell’Unione Europea;
- Atti od omissioni riguardanti il mercato interno;

A titolo esemplificativo:

- ✓ Corruzione e frode;
- ✓ Appropriazione indebita e furto;
- ✓ Riciclaggio di denaro;
- ✓ Salute, sicurezza e ambiente;
- ✓ Discriminazione, molestie, mobbing e altre questioni di diritto del lavoro;
- ✓ Violazioni della normativa sulla tutela dei dati personali (Privacy) e sicurezza IT (=Information Technology);
- ✓ Violazione di normative di carattere fiscale;
- ✓ Violazioni del diritto della concorrenza (Antitrust) ;

- ✓ Rivelazione di segreti aziendali;

Saranno prese in considerazione soltanto quelle segnalazioni che riguardano fatti o informazioni riscontrate direttamente dal segnalante, con esclusione di lamentele o rivendicazioni di carattere “personale”.

Non rientra nelle segnalazioni plausibili

- ✗ Meri sospetti o voci;
- ✗ Rimostranze personali del segnalante;
- ✗ Rivendicazione rispetto al rapporto di lavoro o di collaborazione;
- ✗ Rivendicazione rispetto a rapporto con colleghi- gestibile come previsto dalla procedura interna PRO-GRU (Procedura Gestione Risorse Umane).

7. Procedura di gestione delle segnalazioni

Canali di segnalazione interna

Un soggetto segnalante, qualora abbia il ragionevole sospetto che si sia verificato o che possa verificarsi una delle violazioni indicate al precedente paragrafo, ha la possibilità di effettuare una segnalazione attraverso la seguente modalità:

Segnalazione aperta, riservata, - anonima a seconda della modalità prescelta dal segnalante- attraverso il link di accesso alla piattaforma Globaleaks – accessibile dal sito [Segnalazione di condotte illecite \(Whistleblowing\) - Esserci](#)

Le segnalazioni devono essere circostanziate e fondate su elementi precisi e concordanti, riguardare fatti riscontrabili e conosciuti direttamente da chi segnala, e devono contenere tutte le informazioni necessarie per individuare gli autori della condotta illecita.

Il segnalante è tenuto quindi a riportare in modo chiaro e completo tutti gli elementi utili per effettuare le verifiche e gli accertamenti necessari a valutarne la fondatezza e l’oggettività, indicando, a titolo esemplificativo e non esaustivo:

- riferimenti sullo svolgimento dei fatti (es. data, luogo): ogni informazione e/o prova che possa fornire un valido riscontro circa la sussistenza di quanto segnalato;
- generalità o altri elementi che consentano di identificare chi ha commesso quanto dichiarato;
- generalità di eventuali altri soggetti che possano riferire sui fatti oggetto di segnalazione;
- eventuali interessi privati collegati alla segnalazione.

Sebbene la Cooperativa Esserci ritenga preferibili le segnalazioni trasmesse in forma non anonima, sono ammesse anche segnalazioni anonime; le quali sono accettate solo qualora siano adeguatamente circostanziate e in grado di fare emergere fatti e situazioni determinati.

Restano fermi, in ogni caso, i requisiti della buona fede e della veridicità dei fatti o situazioni segnalati, a tutela del denunciato.

Per le segnalazioni non effettuate attraverso l'utilizzo della piattaforma Globaleaks è disponibile un facsimile di *Modulo segnalazione* riprodotto in calce alla presente.

Segnalazione mediante canali esterni all'organizzazione:

Segnalazione mediante ANAC (=Autorità Nazionale Anti Corruzione)

I segnalanti possono effettuare la segnalazione all' ANAC quando:

- non è prevista, nell'ambito del contesto lavorativo, l'attivazione obbligatoria di canali di segnalazione interna ovvero, anche se obbligatori, non sono attivi o, anche se attivi, non sono conformi a quanto richiesto dalla legge;
- il segnalante ha già effettuato una segnalazione interna e la stessa non ha avuto seguito;
- il segnalante ha fondati motivi di ritenere che, se effettuasse una segnalazione interna, alla stessa non sarebbe dato efficace seguito ovvero che la stessa segnalazione potrebbe determinare un rischio di ritorsione;
- il segnalante ha fondato motivo di ritenere che la violazione possa costituire un pericolo imminente o palese per il pubblico interesse.
- In tali situazioni, si potrà procedere alla segnalazione mediante il seguente indirizzo internet: <https://servizi.anticorruzione.it/segnalazioni/#/>

Segnalazione mediante divulgazione pubblica

I segnalanti possono effettuare direttamente una divulgazione pubblica quando:

- il segnalante ha previamente effettuato una segnalazione interna ed esterna ovvero ha effettuato direttamente una segnalazione esterna e non è stato dato riscontro entro i termini stabiliti in merito alle misure previste o adottate per dare seguito alle segnalazioni;
- il segnalante ha fondato motivo di ritenere che la violazione possa costituire un pericolo imminente o palese per il pubblico interesse;
- il segnalante ha fondato motivo di ritenere che la segnalazione interna ed esterna possa comportare il rischio di ritorsioni o possa non avere efficace seguito, in ragione delle specifiche circostanze del caso concreto, come quelle in cui possano essere occultate o distrutte prove oppure in cui vi sia fondato timore che chi ha ricevuto la segnalazione possa essere colluso con l'autore della violazione o coinvolto nella violazione stessa.
- In tali situazioni, i segnalanti possono effettuare la segnalazione tramite la stampa, mezzi elettronici o mezzi di diffusione in grado di raggiungere un numero elevato di persone.

8 Esame e valutazione delle segnalazioni

Il soggetto preposto alla ricezione e all'analisi delle segnalazioni che provvede nel rispetto dei principi di imparzialità e riservatezza effettuando ogni attività ritenuta opportuna viene individuato dal Consiglio di Amministrazione nella funzione del RLS- Rappresentante dei lavoratori per la sicurezza.

Il soggetto preposto svolge direttamente tutte le attività volte all'accertamento dei fatti oggetto della segnalazione. Egli può anche avvalersi del supporto e della collaborazione di strutture e funzioni interne quando, per la natura e la complessità delle verifiche, risulti necessario un loro coinvolgimento, come anche di consulenti esterni. In ogni caso, durante tutta la gestione della segnalazione è fatto salvo il diritto alla riservatezza del

segnalante. Eventuali componenti delle funzioni aziendali coinvolte nell'esame della segnalazione sono soggetti agli stessi vincoli di riservatezza e alle stesse responsabilità del soggetto preposto al trattamento della segnalazione.

In sintesi, le attività in cui si articola il processo gestionale delle segnalazioni sono: ricezione, istruttoria ed accertamento.

- Ricezione: il soggetto preposto riceve le segnalazioni, rilasciando al segnalante una attestazione di ricevimento entro 7 giorni dalla ricezione
- Attuazione di ogni attività ritenuta opportuna ai fini dell'accertamento della segnalazione
- Istruttoria ed accertamento: l'Incaricato valuta le segnalazioni ricevute avvalendosi, a seconda della loro natura, delle strutture interne ad Esserci s.c.s. per lo svolgimento degli approfondimenti sui fatti oggetto di segnalazione. Può ascoltare direttamente l'autore della segnalazione - se noto - o i soggetti menzionati nella medesima; ad esito dell'attività istruttoria assume, motivandole, le decisioni conseguenti, archiviando, ove del caso, la segnalazione o richiedendo ad Esserci s.c.s. di procedere alla valutazione ai fini disciplinari e sanzionatori di quanto accertato e/o agli opportuni interventi.
- comunicazione dell'esito finale al soggetto segnalante, entro tre mesi dall'attestazione di ricevimento

Per contro, le segnalazioni inviate allo scopo di danneggiare o altrimenti recare pregiudizio al segnalato, nonché ogni altra forma di abuso del presente documento sono fonte di responsabilità del segnalante, in sede disciplinare e nelle altre sedi competenti, in particolar modo se venga accertata la infondatezza di quanto segnalato e la strumentale e volontaria falsità di accuse, rilievi, censure, ecc.

A tal fine, qualora nel corso delle verifiche la segnalazione ricevuta si riveli intenzionalmente diffamatoria nonché la segnalazione si riveli infondata ed effettuata con dolo o colpa grave, in coerenza con quanto sopra descritto, Esserci potrà applicare opportuni provvedimenti disciplinari.

Al fine di garantire la ricostruzione delle diverse fasi del processo, l'Incaricato è tenuto a documentare, mediante la conservazione di documenti informatici e/o cartacei, le segnalazioni ricevute, al fine di garantire la tracciabilità degli interventi intrapresi per l'adempimento delle sue funzioni istituzionali.

I documenti in formato elettronico sono conservati sull'apposita sezione della piattaforma accessibile esclusivamente dai soggetti preposti e espressamente autorizzati.

In caso di segnalazioni prodotte in evidente malafede, l'Incaricato si riserva di archiviare le stesse cancellando i nomi e gli elementi che possano consentire l'identificazione dei soggetti segnalati.

I documenti cartacei sono archiviati presso un luogo identificato il cui accesso è consentito esclusivamente al soggetto incaricato.

Tutele del segnalante

Esserci s.c.s., in ottemperanza alla normativa di riferimento ed al fine di favorire la diffusione di una cultura della legalità e di incoraggiare la segnalazione degli illeciti, assicura la riservatezza dei dati personali del segnalante e la confidenzialità delle informazioni contenute nella segnalazione e ricevute da parte di tutti i soggetti coinvolti nel procedimento e inoltre garantisce che la segnalazione non costituisca di per sé violazione degli obblighi derivanti dal rapporto di lavoro.

È compito dell'incaricato garantire la riservatezza del soggetto segnalante sin dal momento della presa in carico della segnalazione, anche nelle ipotesi in cui la stessa dovesse rivelarsi successivamente errata o infondata.

Il venire meno di tale obbligo costituisce violazione della presente procedura ed espone l'incaricato a responsabilità.

In particolare, Esserci garantisce che l'identità del segnalante non possa essere rivelata senza il suo espresso consenso e tutti coloro che sono coinvolti nella gestione della segnalazione sono tenuti a tutelarne la riservatezza ad eccezione dei casi in cui:

- la segnalazione risulti fatta allo scopo di danneggiare o altrimenti recare pregiudizio al segnalato (c.d. segnalazione in "mala fede") e si configuri una responsabilità a titolo di calunnia o di diffamazione ai sensi di legge;
- la riservatezza non sia opponibile per legge (es. indagini penali, ecc.);

Per quanto concerne, in particolare, l'ambito del procedimento disciplinare, l'identità del segnalante non può essere rivelata, ove la contestazione dell'addebito disciplinare sia fondata su accertamenti distinti e ulteriori rispetto alla segnalazione, anche se conseguenti alla stessa. Qualora la contestazione sia fondata, in tutto o in parte, sulla segnalazione e la conoscenza dell'identità del segnalante sia indispensabile per la difesa dell'incolpato, la segnalazione sarà utilizzabile ai fini del procedimento disciplinare solo in presenza di consenso del segnalante alla rivelazione della sua identità.

Nei confronti del segnalante non è consentita, né tollerata alcuna forma di ritorsione o misura discriminatoria, diretta o indiretta, sulle condizioni di lavoro per motivi collegati direttamente o indirettamente alla denuncia. Per misure discriminatorie s'intendono le azioni disciplinari ingiustificate, demansionamenti senza giustificato motivo, le molestie sul luogo di lavoro e ogni altra forma di ritorsione che determini condizioni di lavoro disagiati o intollerabili.

Tutele del segnalato

In conformità con la normativa vigente, Esserci intende adottare le stesse forme di tutela a garanzia della privacy del segnalante anche per il presunto responsabile della violazione, fatta salva ogni ulteriore forma di responsabilità prevista dalla legge che imponga l'obbligo di comunicare il nominativo del segnalato (es. richieste dell'Autorità giudiziaria, ecc.).

Il presente documento lascia impregiudicata la responsabilità penale e disciplinare del segnalante in "mala fede", e sono altresì fonte di responsabilità, in sede disciplinare e nelle altre competenti sedi, eventuali forme di abuso della presente procedura, quali le segnalazioni manifestamente opportunistiche e/o effettuate al solo scopo di danneggiare il denunciato o altri soggetti, e ogni altra ipotesi di utilizzo improprio o di intenzionale strumentalizzazione dell'istituto oggetto della presente procedura.

Autorizzazione alla comunicazione a terzi della propria identità	
---	--

Consenso al trattamento dei dati collegati alla segnalazione di condotte illecite

Io sottoscritto, _____
Indicare Cognome-Nome in stampatello

Ricevuta, letta e capita la Procedura per le Segnalazioni di condotte illecite . (*whistleblowing*), nonché la relativa informativa privacy per il trattamento dei miei dati personali, documenti che ho reperito sul sito web www.Esserci.net/segnalazioni _____, esprimo la seguente mia volontà in relazione al trattamento dei miei dati personali:

	autorizzo	non autorizzo
al trattamento dei miei dati identificativi, senza comunicazione a terzi	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
al trattamento dei miei dati identificativi, compresa la comunicazione a terzi	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

Crocettare la casella voluta

In fede

Data: _____

Firma

